



COPIA

Comune di Bevilacqua

Provincia di Verona

UFFICIO SEGRETERIA

C.F. 82001750239

P.IVA 01291800231

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. delibere n. 11 del 28 luglio 2015

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.15** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di Legge si è riunito in **sessione ordinaria**, in seduta pubblica, di prima convocazione il Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Girlanda Valentino

PRES.	ASS.
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Girlanda Valentino
De Putti Gianni
Arzenton Nereo
Grigolo Tiziano
Cattan Federico
Falamischia Fosca
Corraini Filippo
Biondaro Matteo
Burato Michela
Balbo Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE

D'Acunzo Dr. Tommaso

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario comunale D'Acunzo Dr. Tommaso.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Girlanda Valentino, Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 48 ore prima nella sala delle adunanze.

D.C.C. n. 11 del 28 luglio 2015

Oggetto: determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2015.

.....

RICHIAMATO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ed istitutivo, in forma sperimentale a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria sugli immobili (IMU) di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili, e successive modificazioni ed integrazioni, di cui all'art. 4 del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, nonché art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) e s.m.i., che hanno variato, per l'anno d'imposta 2013, anche le modalità di riparto tra Stato ed Ente Locale;

DATO ATTO, in particolare, che è stata abrogata la quota spettante allo Stato su tutti gli immobili ad esclusione di quelli ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, per i quali è riservata allo Stato la quota di gettito pari all'aliquota standard dello 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale quota, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012;

VISTO l'art. 1, commi dal 639 al 731, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (**legge di stabilità 2014**) che ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'**Imposta Unica Comunale "IUC"** costituita dalle componenti:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili)
- TARI (Tributo per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti urbani ed assimilati)

TENUTO CONTO che

- l'art. 1, commi 707-708, della Legge 27/12/2013, n. 147 ha previsto, tra l'altro, la **non applicazione** del tributo IMU alle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, assoggettate anche alla detrazione di Euro 200,00=, ed i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito in Legge n. 124/2013, ha stabilito dal 01/01/2014 ulteriori esenzioni, esclusioni o riduzioni del tributo IMU:
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano stati in ogni caso locati;
 - riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli;
 - esclusione dall'imposta di immobili posseduti, e non concessi in locazione, dal personale appartenente alle Forze armate, di Polizia, ecc. per il quale non è richiesto il requisito della dimora abituale e della residenza anagrafica;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 11 del 30/07/2014 di approvazione del nuovo regolamento I.M.U in vigore dal 01/01/2014;

CONSIDERATO che la determinazione delle aliquote attinenti all'I.M.U. non può essere adottata disgiuntamente da quella connessa alle aliquote T.A.S.I. stante l'obbligo di rispettare il vincolo relativo alla somma delle due aliquote per ciascuna tipologia di immobile, imposto dal comma 677, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 16/2014;

TENUTO CONTO che:

- il Comune di Bevilacqua, avendo al 31/12/2012 una popolazione pari a 1856 è, dal 1 gennaio 2013, soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;

- che la predetta circostanza rende indispensabile un'attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tale fine occorre procedere ad un incremento delle entrate comunali oltre che all'individuazione di possibili tagli alle spese;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/07/2014 con la quale vennero fissate le aliquote IMU per l'anno 2014;

PRESTO ATTO delle rilevanti problematiche che, per il corrente esercizio finanziario, incidono sulla programmazione finanziaria dei Comuni, sia in termini di riduzione delle risorse disponibili che in termini di incertezza normativa ed in particolare:

- a) del complesso impianto normativo di quantificazione del Fondo di Solidarietà comunale nella cui quantificazione è inserita, fra l'altro, una componente I.M.U.;
- b) delle problematiche connesse al complesso dei tagli ai trasferimenti statali ai comuni, compresi quelli derivanti dalla legge sulla *spending review*;
- c) degli ulteriori tagli agli Enti locali derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2015, legge 23/12/2014, n. 190;
- d) dei vincoli derivanti dall'introduzione della nuova contabilità comunale di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato con D,Lgs. n. 126/2014;

RITENUTO di dover stabilire, in applicazione delle norme citate, le aliquote I.M.U. per l'anno 2015, prevedendo un lieve aumento rispetto al 2014, per le motivazioni sopra esposte;

RICORDATO che il comma 169, dell'art. 1, della Legge 296/2006 prevede quale termine per l'adozione della deliberazione di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello fissato per l'approvazione del bilancio;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato nella G.U. n. 301 del 30/12/2014, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, pubblicato nella G.U. n. 67 del 21/3/2015, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato nella G.U. n. 115 del 20/05/2015, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

VISTO il T.U. degli Enti Locali n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti, da parte dei responsabili del settore, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, previsti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

- 1) **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DETERMINARE**, per l'esercizio 2015, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) come di seguito esposto:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTA
ABITAZIONI PRINCIPALI , aventi categorie catastali A1, A8, A9, e relative PERTINENZE (cat C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una per categoria)	0,55%
ALTRI IMMOBILI (terreni agricoli, altri fabbricati, aree fabbricabili)	0,95%

- 3) **DI CONFERMARE** che per l'unità immobiliare, di cui al punto 2, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono € 200,00= (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione);
- 4) **DI PRECISARE** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 5) **DI DARE ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 11 del 30/07/2014;
- 6) **DI INCARICARE** l'ufficio tributi comunale della trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale all'indirizzo: www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'art. 52, comma2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) **DI DARE ATTO** che per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni vigenti in materia;

PARERI – art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole Lì, 27 luglio 2015	Il Responsabile del Servizio F.TO Nicoletta Menini
REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole Lì, 27 luglio 2015	Il Responsabile del Servizio F.TO Maria Luisa Vicentini

INTERVENTI

Introduce il Sindaco evidenziando che l'ulteriore taglio di circa Euro 80.000,00= di trasferimenti erariali ha comportato l'aumento dell'aliquota sui terreni agricoli e sugli altri fabbricati al 9,5 per mille. Questo aumento inevitabile garantisce il pareggio di bilancio, il tutto senza toccare i servizi essenziali per i cittadini.

Consigliere Biondaro evidenzia che tra IMU e TASI oramai si è arrivati al 10,5 per mille, quando il limite massimo è il 10,6 per mille. Perché non intervenire sull'addizionale IRPEF?

Sindaco: L'IRPEF la pagano tutti anche i pensionati e si è preferito ritoccare l'IMU sui terreni agricoli.

De Putti: E' una scelta difficile ma si è preferito non toccare i servizi essenziali; inoltre i dati sui trasferimenti possono essere ancora modificati in peggio.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della votazione palese disposta dal Presidente dalla quale si è ottenuto il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	9
Consiglieri astenuti:	0
Consiglieri votanti:	9
Voti favorevoli:	6
Voti contrari:	3 (Biondaro – Burato – Balbo)

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, il Presidente pone in trattazione la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	9
Consiglieri astenuti:	0
Consiglieri votanti:	9
Voti favorevoli:	6
Voti contrari:	3 (Biondaro – Burato - Balbo)

Proclamato l'esito della votazione il Presidente **dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.**

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO *Girlanda geom. Valentino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO *D'Acunzo dott. Tommaso*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. reg. 311/2015)

Certifico io sottoscritto, Funzionario Incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo www.comune.bevilacqua.vr.it, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addì, li 06 agosto 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.TO *Nicoletta Menini*

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Addì, li 06 agosto 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.TO *Nicoletta Menini*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(artt. 124 e 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico del Comune ed è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì, li 17 agosto 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.TO *Vicentini Maria Luisa*